

Last minute

Di corsa a Milano tra libri, Frida Kahlo e gli impressionisti

FRANCESCO RIGATELLI

Si apre oggi a Milano, con una giornata dedicata alle donne (auguri!), il nuovo «Tempo di libri». Nuovo perché alla seconda edizione si presenta in un'altra data, in un altro luogo - la Fiera in città e non quella a Rho - con a capo i neoeletti presidente dell'Associazione editori Riccardo Franco Levi e direttore della kermesse Andrea Kerbaker, e con un programma tematico ristrutturato.

Milano cerca così di diventare una città del libro tutto l'anno, da Bookcity alla Milanesiana a Book pride, tendendo la mano al Salone di Torino, di cui è stato invitato il direttore-scrittore Nicola Lagioia in attesa di collaborazioni future sull'asse MiTo. E quale momento migliore allora di un giretto sotto la Madonnina? La Fiera è abbastanza centrale e a Palazzo Reale in piazza Duomo apre oggi fino al 2 settembre la mostra «Impressionismo e avanguardie» sul grande collezionismo americano custodito al Philadelphia museum of art: dai paesaggi di campagna di Monet e Cézanne agli scorci cittadini di Renoir e Utrillo, dai ritratti di Manet e Van Gogh alle ballerine di Degas e alle nature morte di Gauguin.

Per restare sul tema femminile al Museo delle culture in zona Tortona, dove fervono i preparativi per la settimana del design in primavera, c'è fino al 3 giugno la mostra su Frida Kahlo con le sue opere provenienti dai messicani Museo Dolores Olmedo e Jacques and Natasha Gelman collection.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

